OMNIROMA agenzia di stampa

Categoria: Sanita, Lavoro/Sindacato | Pubblicato il: 11 Febbraio 2011 12:00

OMR0020 3 SAN LAV TXT

Omniroma-SANITÀ, FIALS: PDL REGIONALE SU PRODUTTIVITÀ FALCIA DIFESA LAVORATORI

(OMNIROMA) Roma, 11 FEB - "Si chiudono gli ospedali e i pronto soccorso senza preventivo confronto, il turn over rimane bloccato nonostante gli impegni sottoscritti, perfino il recente accordo sulla proraga dei contratti dei precari non viene integralmente rispettato, e come se tanto non bastasse a provocare un sentito malcontento tra gli operatori sanitari, la Giunta Regionale con la proposta di legge R. n 4½/2010 porta nell'aula consigliare l 'approvazione di una norma che falcia definitivamente la possibilità delle parti sociali di concertare con le amministrazioni degli Enti compresi quelli del servizio sanitario i livelli di assistemza, le dotazioni organiche e l'organizzazione del lavoro". Lo dichiara, in una nota, Gianni Romano segretario regionale della Fials/Conf.Sal del Lazio a commento della proposta di legge regionale.

"Si vuole sostituire il confronto democratico dettato dalle norme vigenti che, tutelano con la concertazione tra le parti sociali e le amministrazioni, il rispetto dei contratti collettivi e il buon diritto di ogni cittadino ad avere dei servizi migliori, con una legge che prevede mera informazione senza dare la possibilità di una efficacie replica da parte di chi non condivide il provvedimento amministrativo, come ad esempio la recente chiusura del pronto soccorso medico del Cto Alesini. Peraltro -continua Romano - la proposta di legge n 4½/2010 concernente "Norme in materia di ottimizzazione dellaproduttività del lavoro pubblico e di efficicienza e trasparenza delle amministrazioni regionali" non porta nessuna innovazione nel mondo del lavoro. Infatti a ben leggere i contratti collettivi succedutisi negli anni le problematiche che riguardano il sistema di renumerazione della produttività sono state già affrontate e risolte almeno dal 1995, non porta neppure alcuna innovazione sulla trasparenza amministrativa, materia già puntualmente regolata dalla legge 241/1990".

"Proposte di legge di questo tipo rallentano solo i lavori del consiglio regionale e non portano alcun beneficio tangibile all'uomo della strada, sottraggono invece risorse e tempo prezioso alla soluzione di urgenze di ben altro spessore che riguardano tutti i nostri concittadini, come ad esempio il piano di rientro dal debito sanitario che stà già dimostrando tutti i suoi limiti nonostante un impoverimento costante dell'offerta sanitaria. E' ora di finirla con gli spot pubblicitari del tipo "porte aperte" -colclude Romano - non solo si chiudono chiudono gli ospedali, ora vogliono chiudere per legge anche le relazioni sindacali".

red

111200 FEB 11